

Sidney E. Berger

Rare books and special collections

London, Facet Publishing, 2014,
537 p.

Il poderoso volume raccoglie i singoli insegnamenti monografici frutto dell'esperienza di docente universitario dell'autore in qualità di insegnante di corsi, presso il Simmons College di Boston, quali Storia del libro, Codicologia medievale, Il libro medievale, Bibliografia enumerativa, descrittiva, storica e testuale, Storia, materiali, manifattura e descrizione bibliografica della carta, Tutela e conservazione dei materiali librari, Gestione della conservazione, Il libro come oggetto materiale ecc.; oltre a questa ricca gamma raduna altresì l'esperienza elaborata quale direttore della Phillips Library presso il Peabody Essex Museum in Salem, Massachusetts.

Soltanto i titoli (alcuni anche ironici come *The medieval book from sheep to shelf*) dei singoli insegnamenti lasciano immaginare quanto sfaccettato e profondo, ma altresì preso sul serio, sia lo studio e l'insegnamento dello studio del libro negli Stati Uniti; temi che spesso non sono presi neanche in considerazione nelle università italiane, ma relegati alla successiva esperienza sul campo dei bibliotecari o a corsi post-universitari come master oppure a giornate formative come quelle che spesso organizza l'AIB (mi riferisco a tematiche inerenti la tutela e conservazione del materiale librario o la disciplina *Preservation management*).

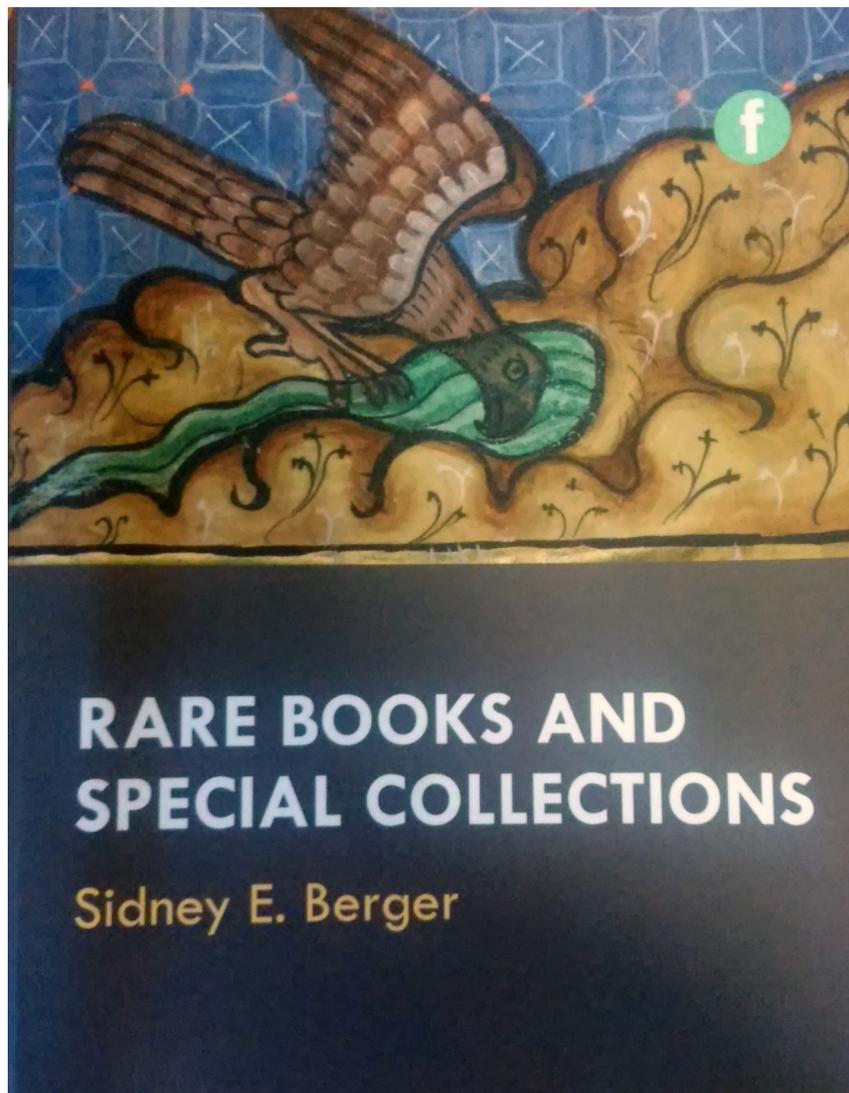
Non a caso questa pubblicazio-

ne, che può essere paragonata per l'ambiente italiano con l'importante opera *Il libro antico a stampa* di Giuseppina Zappella in due volumi edito da Editrice Bibliografica tra il 2001 e il 2004 (che tralascia volutamente tematiche inerenti la conservazione e gestione del materiale librario concentrando la propria attenzione sullo studio del libro come oggetto materiale), ha visto una prima pubblicazione negli Stati Uniti grazie all'iniziativa dell'American Library Association e una seconda inglese, quella che si vuole qui presentare, appoggiata dal CILIP *The Chartered Institute of Library and Information Professio-*

nals, organizzazione professionale anglosassone rivolta alle figure che ruotano attorno alle biblioteche.

Il proposito dell'autore, così come esplicitamente dichiarato nell'introduzione, è il seguente: "A person working in rare books and special collections must know a certain body of information. This book aims to supply that body of knowledge – at least as much as can be recorded in a single volume" (p. XVI).

Sembra dunque di avere di fronte una sorta di vademecum per il bibliotecario conservatore, una figura professionale con competenze tecniche ben definite (Tecniche



di catalogazione del libro antico, manoscritto e a stampa, Tecniche di conservazione e restauro dei materiali librari) nonché disciplinari (Paleografia e diplomatica, Codicologia, Elementi di archivistica, Storia del libro, Storia e tecnologia dei materiali librari, Storia della decorazione del manoscritto e del libro a stampa, Teoria e storia della catalogazione e del restauro librario) che deve essere in grado di dialogare con restauratori, ricercatori, collezionisti o semplici studiosi.

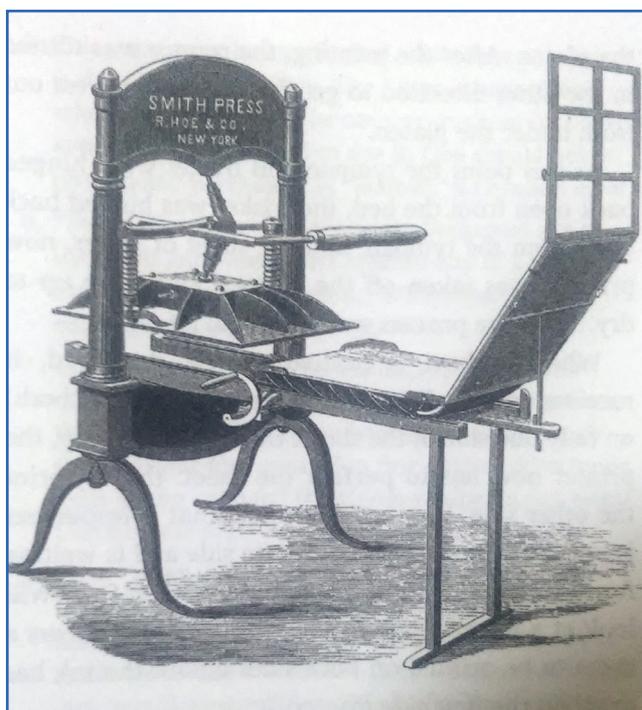
Ciò non può che richiamare alla mente l'intervento di Marilena Maniaci, *Il bibliotecario conservatore: quale offerta formativa*, in occasione del convegno "Professione bibliotecario. Come cambiano le strategie di formazione" (Milano, Palazzo delle Stelline, 11-12 marzo 2004) in cui la studiosa metteva in evidenza come questa figura professionale di bibliotecario "di libri antichi" fosse, soprattutto nel panorama bibliotecario italiano, rivolta più alla conservazione del materiale librario raro e di pregio piuttosto che alla

sua valorizzazione e mediazione con l'utenza interessata.

Rimarcando quanto sia necessario un nuovo piano di studi universitario che permetta di fornire le competenze tecniche e scientifiche per la formazione della figura del bibliotecario conservatore, Maniaci sembra per molti versi richiamare quanto nella pubblicazione *Rare books and special collections* si cerca di spiegare sia dal punto di vista tecnico-pragmatico sia dal punto di vista teorico.

I capitoli: 1. *Some practical realities*, 2. *Running a rare book department*, 3.

Archives, 5. *Physical layout and operations*, 6. *Fund-raising*, 7. *Security*, 8. *Legal issues*, 10. *Book collecting and handling*, 11. *Outreach*, 12. *Preservation, conservation, restoration, and disaster planning*, 13. *Special collections departments today*, si distinguono perché spiegano nel dettaglio le operazioni e attività che il bibliotecario del materiale raro e di pregio deve poter affrontare nell'arco della sua esperienza lavorativa:



Antico torchio tipografico

These pressures include how to handle gifts or sales libraries; how to treat damaged books and manuscripts; how to undertake fund-raising and outreach activities; how to describe books in such a way that a person who cannot see a particular volume can compare his to the one described; how to make collection secure; what to do when thefts are discovered; how booksellers, archivists, librarians, and collectors can work cooperatively; and so on (p. XVII).

Pratiche di lavoro che spesso e volentieri vengono lasciate al caso o affrontate al momento senza una preliminare formazione professionale adeguata.

Il capitolo 4. *The physical materials of the collection* affronta argomenti disciplinari di base, che permettono agli specialisti di poter distinguere un supporto librario da un altro e di conoscerne nel dettaglio le pratiche di manifattura.

Perseguendo il suo fine didattico il capitolo 9. *Bibliography* è dedicato alla bibliografia in quanto forma e metodo di trasmissione della conoscenza, alle diverse branche della bibliografia e alla modalità di stesura di una bibliografia.

Concludono il volume le appendici: *Appendix 1: RBMS Thesauri and Rare Book Cataloging*, *Appendix 2: Levels of Collecting and the RLG Conspectus*, *Appendix 3: Booksellers' Catalogs and the Business of Selling*, *Appendix 4: Paper Sizes*, *Appendix 5: RBMS Standards and Guidelines*, *Appendix 6: Department Forms*,

Appendix 7: Citing Sources and Plagiarism, che fornisc

cono approfondimenti su argomenti specifici.

La pubblicazione, pur nella vastità della tematica, riesce a condensare in ciascun capitolo, il quale può essere letto singolarmente e a seconda delle esigenze del momento, aspetti diversi del trattamento delle *Rare books and special collections*.

FRANCESCA NEPORI

Centro studi francescani per la Liguria
francescanepori@yahoo.it

DOI:10.3302/0392-8586-201602-059-1